

PDP per DSA Piano Didattico Personalizzato per Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Modello unico (versione digitale)
Scuola Primaria
Scuola Secondaria di 1° grado
Scuola Secondaria di 2° grado

INDICE:

(Ctrl+Click sulla sezione scelta per aprire il collegamento)

1. [NORMATIVA DI RIFERIMENTO](#)
2. [DATI RELATIVI ALL'ALUNNO](#)
3. [OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO/A](#)
4. [DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI](#)
5. [CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO-INSEGNANTI](#)
6. [DIDATTICA PERSONALIZZATA A SCUOLA](#)
 - 6.1 [MISURE DISPENSATIVE](#)
 - 6.2 [STRUMENTI COMPENSATIVI](#)
 - 6.3 [STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE](#)
 - 6.4 [CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA](#)
7. [PATTO CON LA FAMIGLIA](#)
 - 7.1 [GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO](#)
 - 7.2 [LA FAMIGLIA SI IMPEGNA](#)
8. [FIRME](#)

Modello unico di PDP per DSA
Elaborato dal gruppo del progetto CTS di Prato (2015):
“Comprendere, pianificare, condividere: un PDP per Prato”

1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<ul style="list-style-type: none">• Legge n.170 del 08/10/2010 «Nuove norme in materia di Disturbi Specifici di Apprendimento in ambito scolastico»• D.M. n.5669 del 12/07/2011• «Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento» allegate al D.M. del 12/07/2011• Delibera della Regione Toscana n.1321 del 27/11/2017 punto 28	

2. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO	
COGNOME E NOME	
LUOGO E DATA DI NASCITA	
DIAGNOSI SPECIALISTICA (1)	redatta da presso in data specialista/i di riferimento
INFORMAZIONI DELLA FAMIGLIA	
CARATTERISTICHE DEL PERCORSO DIDATTICO PREGRESSO (2)	
ALTRE OSSERVAZIONI (3)	

Note

1. Informazioni ricavabili da certificazione diagnostica e/o colloqui con lo specialista
2. Documentazione del percorso scolastico pregresso mediante relazioni relative ai cicli precedenti.
3. Rilevazione delle specifiche difficoltà che l'alunno presenta; segnalazione dei suoi punti di fragilità o di forza: interessi, predisposizioni e abilità particolari in determinate aree disciplinari.

Mettere una X al posto dei “_” scelti e riportare eventuali aggiunte e/o commenti in “ANNOTAZIONI”

3. OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO/A	ANNOTAZIONI
<p>1.1. Frequenta la scuola _ Regolarmente _ A cadenza irregolare _ Saltuariamente</p> <p>1.2. Gestione e cura del materiale scolastico _ Buona _ Sufficiente _ Scarsa _ Porta a scuola i materiali necessari alle attività _ Ha cura dei materiali (personali e scolastici) _ Svolge regolarmente i compiti per casa</p> <p>1.3. Comportamento in classe _ Accetta l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative _ Comprende le consegne proposte _ Esegue le consegne proposte _ Svolge il compito anche se lo percepisce come impegnativo _ Partecipa alle attività _ Partecipa alle conversazioni collettive _ Interviene in modo pertinente _ Rispetta le regole _ Mantiene l'attenzione _ Disturba lo svolgimento delle lezioni</p> <p>1.4. Rapporto con gli adulti _ Fiducia _ Collaborazione _ Opposizione _ È disponibile a parlare del suo DSA</p> <p>1.5. Rapporto con i compagni _ Fiducia _ Collaborazione _ Integrazione _ Opposizione _ Conflitto _ Isolamento _ È disponibile a parlare del suo DSA</p> <p>1.6. Autonomia _ Buona _ Sufficiente _ Scarsa</p> <p>1.7. Autostima _ Buona _ Sufficiente _ Scarsa</p> <p>1.8. Punti di forza _ Motivazione e determinazione _ Disponibilità all'ascolto _ Altro:</p> <p>1.9. È consapevole _ Dei propri punti di forza _ Delle proprie difficoltà</p>	

4. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITA' STRUMENTALI		
<p>LETTURA</p>	<p>DIAGNOSI</p>	<p>OSSERVAZIONE</p> <p><u>Velocità:</u> <input type="checkbox"/> Molto lenta <input type="checkbox"/> Lenta <input type="checkbox"/> Nella norma <input type="checkbox"/> Altro.....</p> <p><u>Correttezza:</u> <input type="checkbox"/> Sostituzione di vocale/sillaba <input type="checkbox"/> Anticipazione <input type="checkbox"/> Prosodia (accento, tono, non rispetta la punteggiatura, etc.) <input type="checkbox"/> Altro.....</p> <p><u>Comprensione:</u> <input type="checkbox"/> Parziale <input type="checkbox"/> Globale <input type="checkbox"/> Sufficiente <input type="checkbox"/> Altro.....</p>
<p>SCRITTURA <i>(tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura, revisione)</i></p>	<p>DIAGNOSI</p>	<p>OSSERVAZIONE</p> <p><u>Grafia:</u> <input type="checkbox"/> Problemi di realizzazione tratto grafico <input type="checkbox"/> Problemi di spazialità <input type="checkbox"/> Grafia quasi incomprensibile/disordinata <input type="checkbox"/> Problemi di lentezza <input type="checkbox"/> Altro tipo di carattere usato..... <input type="checkbox"/> Altro.....</p> <p><u>Tipologia di errori:</u> <input type="checkbox"/> Errori fonologici (scambio di grafemi, omissioni/aggiunte di lettere/sillabe/inversioni, etc.) <input type="checkbox"/> Errori non fonologici (fusioni/separazioni, scambio di grafema omofono, omissione/aggiunta di H) <input type="checkbox"/> Altri errori (aggiunte/omissioni di accenti, di doppie, apostrofi, maiuscole, etc.).....</p> <p><u>Produzione testi:</u> <input type="checkbox"/> Difficoltà nella copia (lavagna, testo, etc.) <input type="checkbox"/> Lentezza nello scrivere <input type="checkbox"/> Difficoltà nel seguire la dettatura <input type="checkbox"/> Altro.....</p> <p><u>Strutturazione dei testi:</u> <input type="checkbox"/> Lacunosi e poco coerenti <input type="checkbox"/> Brevi e semplici <input type="checkbox"/> Coerenti e coesi <input type="checkbox"/> Altro.....</p> <p><u>Proprietà linguistica:</u></p>

Modello unico di PDP per DSA
 Elaborato dal gruppo del progetto CTS di Prato (2015):
 “Comprendere, pianificare, condividere: un PDP per Prato”

		<input type="checkbox"/> Difficoltà di organizzazione del discorso <input type="checkbox"/> Difficoltà nell'utilizzo della memoria di lavoro <input type="checkbox"/> Difficoltà nel ricordare nomi, date, etc. <input type="checkbox"/> Altro.....
LINGUE STRANIERE	DIAGNOSI	<u>Difficoltà produzione:</u> <input type="checkbox"/> Orale <input type="checkbox"/> Scritta <u>Difficoltà comprensione:</u> <input type="checkbox"/> Orale <input type="checkbox"/> Scritta
CALCOLO <i>(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)</i>	DIAGNOSI	OSSERVAZIONE <input type="checkbox"/> Difficoltà nell'uso dei segni (+ - x :) <input type="checkbox"/> Difficoltà nel recupero di fatti numerici /algebrici <input type="checkbox"/> Difficoltà nell'applicazione di formule <input type="checkbox"/> Difficoltà nell'applicazione di procedure <input type="checkbox"/> Difficoltà nella scelta di strategie <input type="checkbox"/> Difficoltà nella risoluzione dei problemi <input type="checkbox"/> Difficoltà visuo-spaziali <input type="checkbox"/> Difficoltà di comprensione semantica <input type="checkbox"/> Difficoltà nel calcolo, a mente e scritto <input type="checkbox"/> Difficoltà nel riconoscimento delle formule e nelle loro applicazioni <input type="checkbox"/> Altro
ALTRI DISTURBI ASSOCIATI	DIAGNOSI	OSSERVAZIONE

Mettere una X al posto dei “_” scelti e riportare eventuali aggiunte e/o commenti in “ANNOTAZIONI”

5. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO - <i>INSEGNANTI</i>	ANNOTAZIONI
<p>3.1. Modalità di apprendimento privilegiata</p> <ul style="list-style-type: none">_ Visiva_ Uditiva_ Cinestesica <p>3.2. Modalità di immagazzinamento e di recupero delle informazioni</p> <ul style="list-style-type: none">_ Sottolinea/evidenzia_ Identifica parole-chiave_ Utilizza schemi, tabelle, mappe concettuali, ecc._ Ripete a voce alta_ Ripete nel gruppo di compagni_ Utilizza strategie iconiche (immagini, colori, ecc.)_ Si avvale della memoria uditiva_ Si avvale della memoria visiva <p>3.3. Tempi di lavoro</p> <ul style="list-style-type: none">_ Adeguati_ Ridotti_ Dilatati	

6. DIDATTICA PERSONALIZZATA A SCUOLA

6.1 MISURE DISPENSATIVE												
Dispensare da:	disciplina											
lettura ad alta voce (qualora non sia l'alunno/a stesso/a a richiederlo)												
dettatura e copiatura dalla lavagna												
scrittura veloce sotto dettatura												
scrittura di appunti durante le lezioni												
scrittura in corsivo e stampatello minuscolo												
scrittura alla lavagna												
lettura e scrittura dei numeri romani.												
studio mnemonico di tabelle, tabelline, forme verbali, grammaticali, formule, poesie, definizioni, ecc.												
utilizzo dei tempi standard nelle verifiche (in alternativa prevedere la verifica con minori richieste)												
studio delle lingue straniere in forma scritta, ove necessario												
copiatura in bella copia												
eccessivo carico di compiti a casa												
effettuazione di più prove valutative nello stesso giorno												
ricopiare testi, espressioni matematiche ed esercizi sia nelle verifiche che nei compiti a casa												
produzione di sequenze motorie complesse												
Altro.												

6.2 STRUMENTI COMPENSATIVI

	disciplina											
Software specifico per la lettura, scrittura e attività di studio												
Libri digitali												
Computer con videoscrittura, controllo sintattico, ortografico e sintesi vocale												
Tabelle, formulari, procedure specifiche												
Dizionario digitale												
Calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante												
Sintesi, schemi, mappe, punti elenco												
Risorse audio (registrazioni, audiolibri, libri parlati...)												
Software didattici free												
Tabelle lessicali												
Tabelle delle misure												
Tabella delle formule geometriche												
Tavola pitagorica												
Glossario termini tecnici												
Registratore/ riproduttore audio												
Altro												

6.3 STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE

	disciplina												
Utilizzare testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine													
Utilizzare diverse modalità comunicative													
Stimolare e supportare l'allievo, nelle verifiche orali, aiutandolo ad argomentare													
Promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (immagini, mappe, schemi..)													
Ridurre i compiti a casa													
Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche (una sola interrogazione o verifica al giorno), salvo casi da concordare in base anche alla tempistica scolastica													
Favorire l'uso del carattere stampato maiuscolo													
Chiarire o semplificare le consegne orali e scritte evitando anche domande con doppia negazione e di difficile interpretazione													
Dividere gli obiettivi di una consegna in “sotto obiettivi”													
Dare tempi di elaborazione e produzione degli elaborati adeguati													
Gratificare e incoraggiare di fronte ai successi per migliorare l'autostima													
Incoraggiare l'apprendimento collaborativo con attività in piccoli gruppi													
Predisporre azioni di tutoraggio													
Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini, etc,)													
Usare strategie metodologiche adeguate alle difficoltà e allo stile di apprendimento dell'alunno													
Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento													
Privilegiare la didattica laboratoriale per favorire il dialogo e la riflessione su ciò che si fa													
Favorire l'uso degli strumenti compensativi													

6.4 CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

	disciplina												
Testo della verifica scritta in formato digitale;													
Lettura del testo della verifica scritta dall'insegnante e/o sintesi vocalica;													
Tempi di esecuzione più lunghi (30% in più)													
Accertarsi dell'avvenuta comprensione della consegna													
In alternativa ai tempi, ridurre la quantità di attività da svolgere, senza penalizzare la qualità;													
Assegnare attività con obiettivi di verifica chiari e non plurimi;													
Non valutare errori ortografici o morfologici, ma tener conto del contenuto													
Evitare di chiedere definizioni o dati mnemonici													
Dare più rilievo all'efficacia comunicativa anche se non grammaticalmente corretta													
Nella valutazione del testo scritto, tenere conto della capacità di cogliere e/o di esporre il senso generale del messaggio, indipendentemente dalla correttezza espressiva													
Giudicare i concetti, i pensieri e la loro coerenza;													
Impostare il testo delle verifiche con font ad alta leggibilità (font:open Dyslexic/Arial/Trebuchet/Verdana-dimensione:16- interlinea:1.5- spaziatura caratteri: espansa 1.5)													
Interrogazioni programmate													
Prove orali in compensazione alle prove scritte													
Valutare i procedimenti e non la correttezza dei calcoli nella risoluzione dei problemi													
Utilizzo di prove strutturate :risposta chiusa-multipla-V/F													
Modalità di presentazione delle verifiche (cartacea-al PC-con software specifici, altro);													
Uso di mediatori didattici durante le interrogazioni (mappe-schemi-immagini) condividendoli con l'insegnante prima della verifica													
Verifiche più frequenti ma su contenuti limitati;													
Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamenti con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale													
Valutazione dei progressi in itinere e degli sforzi compiuti													

7. PATTO CON LA FAMIGLIA

7.1 GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO	7.2 LA FAMIGLIA SI IMPEGNA
<ol style="list-style-type: none">1. a creare un clima positivo all'interno della classe;2. a favorire l'autonomia dell'alunno/a3. a verificare le competenze acquisite e a far emergere gli apprendimenti raggiunti;4. a far utilizzare gli strumenti compensativi, garantire le misure dispensative e le forme di verifica e di valutazione previste;5. ad organizzare interrogazioni programmate;6. a valutare l'alunno/a in modo costruttivo con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma;7. a far capire che gli errori sono sempre migliorabili e a dare indicazioni precise su come attuare i miglioramenti;8. ad applicare quanto previsto nel PDP;9. a rivalutare il PDP <i>in itinere</i> in caso di necessità.	<ol style="list-style-type: none">1. ad informarsi circa l'andamento didattico-disciplinare del proprio figlio tramite consultazione del registro elettronico;2. a far utilizzare, nel lavoro a casa, gli strumenti compensativi che risultino adeguati all'apprendimento;3. a sostenere la motivazione e l'impegno dell'alunno/a nel lavoro scolastico e a casa;4. a favorire l'autonomia nello studio e nell'organizzazione del materiale scolastico;5. ad utilizzare gli strumenti compensativi previsti e rispettare le misure dispensative;6. ad aiutare il ragazzo ad organizzarsi per interrogazioni programmate previste per le diverse discipline tenendo presente che nel caso in cui l'alunno non rispetti la data dell'interrogazione, i docenti non possono garantire una successiva programmazione senza concomitanza con altre verifiche);7. ad incontrare periodicamente Insegnanti di classe/Coordinatore/Referente DSA per garantire la continuità del percorso condiviso.

8. FIRME

LE PARTI COINVOLTE SI IMPEGNANO
A RISPETTARE QUANTO CONCORDATO E CONDIVISO NEL PRESENTE PDP,
PER IL SUCCESSO FORMATIVO DELL'ALUNNO/A

FIRME DEL:

- Team Docenti
- Consiglio di classe

	NOME e COGNOME	DISCIPLINA	FIRMA
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			
12			

FIRME DELLA FAMIGLIA O DI CHI NE FA LE VECI:

	NOME e COGNOME	IN QUALITA' DI	FIRMA
1			
2			
3		alunno/a	

FIRME DI EVENTUALI ALTRI PROFESSIONISTI PRESENTI:

	NOME e COGNOME	IN QUALITA' DI	FIRMA
1			
2			

Luogo:

Data:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO